

sapere che questa relazione esisteva. Quando poi io ebbi a lavorare sull'argomento della prostituzione, chiamato a farlo dall'onorevole Crispi, ritrovai 700 copie di questa relazione nel Ministero dell'interno, e chiesi che fosse distribuita a tutti i deputati. Questa distribuzione non è stata fatta.

Ora, siccome due anni fa 700 copie di questa relazione erano ancora al Ministero dell'interno, pregherei l'onorevole ministro di farne ricerca; e se esistono, come spero che esistano ancora, le distribuisca ai nostri colleghi. Così quando discuteremo questo argomento in Comitato segreto, ognuno conoscerà le ragioni che motivarono la riforma del 1888, e tutti potranno finalmente discutere con piena conoscenza di causa.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Borrelli.

Borrelli. Anche l'anno scorso la Camera deliberò di occuparsi di questo argomento in Comitato segreto; ma il Comitato segreto in effetto non ebbe luogo.

Io mi associo volentieri all'idea di un Comitato segreto, perchè trovo che la materia è degna di studio, di considerazione e della discussione più ampia, più libera, più chiara.

Sono anche io della opinione espressa poc'anzi dall'onorevole Tommasi-Crudeli, che si fornisca ai deputati il materiale già raccolto; affinchè tutti possano vedere tutti gli errori, o tutti gli orrori, che in questo campo si commisero dagli agenti del Governo e trarne le conseguenze che ne scaturiscono.

Ma, appunto perchè trattasi di argomento molto importante, io desidererei che la Camera stabilisse senz'altro il giorno nel quale esso debba essere trattato.

Presidente. Immediatamente dopo che siano discussi tutti i bilanci.

Borrelli. Così si stabilì anche l'anno scorso, ma poi non se ne fece nulla!

Tommasi-Crudeli. Ma l'anno scorso s'era più avanti: si era già a metà di giugno.

Borrelli. Fate tesoro dell'esperienza!

Presidente. L'onorevole Cremonesi ha facoltà di parlare.

Cremonesi. Io sono agli ordini della Camera; se la Camera decide di rimandare questa discussione dopo i bilanci, io non ho nulla in contrario.

Presidente. L'onorevole ministro dell'interno ha facoltà di parlare.

Nicotera, ministro dell'interno. L'onorevole mio amico Tommasi-Crudeli sa con quanto interesse io considero questo pubblico servizio. Quindi egli

può esser certo che io non solo sarò sollecito di ricercare i volumi, che egli ha indicato e farli distribuire ai deputati; ma mi farò anche un dovere di presentare alla Camera gli studi che ultimamente sono stati fatti da una Commissione, nella quale tanta parte ha avuto, e meritamente, anche l'onorevole Tommasi-Crudeli.

In tal modo la Camera potrà giudicare con serenità, non solo della riforma fatta, ma delle modificazioni che si possono introdurre in questo servizio.

Quindi prendo impegno di ricercare nel Ministero dell'interno i volumi di quella Commissione, che l'onorevole Tommasi-Crudeli ha ricordato e che io rammento, con una certa soddisfazione, giacchè quella Commissione d'inchiesta, della quale fu tanta parte il compianto Bertani, fu nominata da me, quando ebbi l'onore altra volta di sedere a questo posto.

Tommasi-Crudeli. Lo dissi altra volta che era merito suo.

Nicotera, ministro dell'interno. Lasciamo stare il merito.

Dichiaro poi che accetto con piacere la proposta di rimandare ad una seduta speciale la trattazione di quest'argomento, che realmente ha una grandissima importanza, poichè riguarda la salute pubblica.

Lucifero. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Lucifero. Io mi permetto di dissentire da tutti coloro che vogliono rimandare questa discussione ad una tornata avvenire. Perchè quando avremo approvato gli stanziamenti, non so a che cosa potrà servire la discussione che si vuol fare. (*Rumori*).

Presidente. La Camera può discutere sin d'ora gli stanziamenti.

Lucifero. Ma se noi approviamo gli stanziamenti, allora diventa inutile l'altra discussione.

In mezzo a quella di tanti professori, la mia non è che voce d'un orecchiante: ma mi pare che, prima di approvare la spesa, si debba fare la discussione scientifica per sapere se i metodi che si seguono siano o no buoni. Se noi voteremo gli stanziamenti, la quistione sarà già esaurita.

Ecco quello che volevo dire.

Presidente. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Romanin Jacur, relatore. Io volevo dire semplicemente all'onorevole Lucifero che, accogliendo la proposta di tenere un Comitato segreto, non si intralcia nulla. Alcuni nostri colleghi, prendendo argomento da quello che ha osservato la